

# Chivasso “La città dei bambini”

Aldo Ravaglia<sup>1</sup>, Marina Giuliana Ottino<sup>2</sup>, Cristian Germani<sup>3</sup>

1. Pediatra, ALS TO4 Piemonte; 2. Struttura Semplice Dipartimentale, ASL TO4 Piemonte

3. Genitore, referente per il Gruppo Mobilità Sostenibile e Sicurezza

The first 1000 days of life are a magical time when foundations are laid for the future development of the child and his growth, an important occasion which will never present itself again throughout life. The scientific community is well aware of this concept, in particular within ACP, although in our country it has not yet found sufficient awareness, not only for cultural limits. A small group composed of a family paediatrician and some parents felt the need to raise awareness regarding such topics in the city Mayor (a doctor in private life) who has given his support through the involvement of the city Administration in the promotion of the project : “Chivasso-children’s city” (CCDB).

I primi 1000 giorni di vita rappresentano il periodo magico in cui vengono posate le fondamenta per lo sviluppo futuro del bambino e per la sua crescita, un’opportunità che non si presenterà più, con le sue caratteristiche, nel corso di tutta la vita successiva. Questo concetto sempre più alla ribalta nella comunità scientifica, in particolare in ambito ACP, non ha ancora trovato nel nostro Paese sufficiente consapevolezza, per limiti culturali ma non solo. Un piccolo gruppo composto da un Pediatra di Famiglia e alcuni genitori ha sentito l’esigenza di sensibilizzare rispetto all’attualità del tema il Sindaco di Chivasso (medico nella vita privata) che, riconoscendone i valori, ha dato il suo appoggio coinvolgendo l’Amministrazione Comunale nel progetto di promozione “Chivasso-Città dei bambini” (CCDB).

## Il progetto

Il Comune di Chivasso ha una popolazione di circa 27.000 abitanti (dati 2013 PI-Sta). La fascia d’età compresa tra 0 e 5 anni ammonta a circa 1500 bambini, con una media di 250 nati all’anno.

CCDB si pone come obiettivo primario lo sviluppo del benessere psico-fisico dei bambini nella fascia di età 0-5 anni attraverso:

- il coordinamento e la riorganizzazione di attività già promosse dagli Enti territoriali (Comune, ASL, ecc.) e altre di nuova introduzione;
- l’accompagnamento delle diverse tappe evolutive, supportando i genitori con strumenti e buone pratiche;
- una particolare attenzione a quelle situazioni familiari dove è più elevato il rischio di perdere questa fondamentale opportunità per lo sviluppo psico-fisico del bambino.

I punti salienti del progetto si sono sviluppati intorno:

- alla corretta informazione per le nuove coppie sulla prevenzione dei rischi avversi alla gravidanza e di prematurità e malformazioni;

- al supporto genitoriale;
- alla formazione degli operatori dell’infanzia;
- al coordinamento delle professionalità che interagiscono in questa fascia d’età.

## Organizzazione

La costituzione di un impianto organizzativo solido è stata la prima azione necessaria per dare il via al progetto.

Ha richiesto circa sei mesi di lavoro. Questo tempo, che può sembrare lungo, è stato necessario per diffondere la consapevolezza, in un gruppo eterogeneo, di quei messaggi e principi fondamentali che sono tra le priorità ACP, ma non di automatica comprensione per i non addetti ai lavori. Sono stati coinvolti e “amalgamati” nel processo:

- Amministratori locali e tecnici degli uffici comunali: Istruzione, Politiche Sociali, Ambiente, Urbanistica, Anagrafe, Relazioni con il Pubblico, Lavori Pubblici e Viabilità, Commercio, Polizia Municipale e Biblioteca;
- Professionisti dell’ASL TO4: Pediatri, Medici dei Servizi di Prevenzione, Ginecologi e Ostetriche Ospedalieri.

- Consorzio socio-assistenziale del territorio - CISS;
- Istituto Musicale Comunale “Leone Sinigaglia”;
- Volontari: genitori e professionisti.

L’atto formale della costituzione di CCDB è stato il Protocollo di Intesa siglato tra il Comune di Chivasso, l’ASL TO4 e il CISS con il quale sono stati approvati i contenuti e allocate le risorse professionali per supportare operativamente il progetto. Il documento ha durata triennale rinnovabile.

Per poter organizzare e coordinare tutte le attività, si è inoltre ritenuto necessario istituire una figura di Coordinatore Scientifico (Pediatra di Famiglia) e una di Coordinatore Amministrativo (Dirigente Comunale), garanti rispettivamente delle linee guida scientifiche e del coordinamento burocratico-amministrativo. Queste due figure coordinano in maniera integrata l’intero progetto, costituiscono l’organo esecutivo del mandato amministrativo, sono tenuti a presentare gli obiettivi raggiunti, una volta all’anno, al Consiglio Comunale.

## Le aree di intervento

CCDB è strutturato in 5 sottogruppi, uno per ciascuna area di intervento.

- *Pensiamoci Prima*, per diffondere informazioni sulla prevenzione pre e peri-concezionale alle coppie.
- *Nati per Leggere e Nati per la Musica*, per aiutare la diffusione della lettura ad alta voce e dell’espressione sonora-musicale soprattutto nell’ambito della famiglia.
- Asili Nido e Scuole d’Infanzia, per contribuire a migliorare la qualità degli interventi educativi nei nidi e nelle scuole dell’infanzia.
- Alimentazione, per promuovere l’allattamento al seno, la sana alimentazione e l’attività motoria nei primi anni di vita.
- Mobilità Sostenibile e Sicurezza, per promuovere l’educazione alla sicurezza, la mobilità sostenibile e un miglior utilizzo degli spazi della città.

CCDB è composto da oltre trenta persone suddivise nei diversi Gruppi di

**box 1****Obiettivi raggiunti nel primo anno di CCDB**

- Realizzazione del sito web [www.chivassobimbi.it](http://www.chivassobimbi.it);
- Consegna di una lettera alle coppie che si registrano presso i servizi di Anagrafe indicante le buone pratiche da attuare prima del concepimento;
- Formazione agli educatori delle scuole della prima infanzia e materne sia pubbliche che paritarie;
- Incontri informativi per i genitori sulla corretta alimentazione;
- Attivazione nelle farmacie di punti di sosta per agevolare l'allattamento al seno e dare consulenze sul corretto uso dei farmaci ai neonati;
- Creazione di opuscolo sull'uso corretto dei seggiolini in auto;
- Giornata divulgativa del Progetto.

A tutti i nuovi nati, registrati nel Comune di Chivasso inoltre vengono regalati:

- i libri nell'ambito dell'avvio alla lettura e alla musica;
- il libro "Lo sai Mamma" come strumento di supporto informativo sanitario;
- un anno di abbonamento a "Un pediatra per amico" (UPPA) per aiutare ad affrontare più serenamente la salute dei propri figli.

il raggiungimento degli obiettivi e la condivisione di quelli pianificati per il futuro (box 1, figura 1)

**Aspetti economici**

La partecipazione dei membri dei Gruppo di Lavoro è garantita, per le figure istituzionali, dal Protocollo di Intesa che consente lo svolgimento delle funzioni nell'ambito dell'orario lavorativo.

Genitori e professionisti partecipano a titolo gratuito. Il Comune di Chivasso ha messo a disposizione un incentivo economico per i dipendenti comunali che fanno parte del progetto.

Per l'anno 2015 sono in fase approvativa voci di spesa per un totale inferiore ai 10.000 euro che copriranno: formazione, abbonamento a UPPA, sostegno a *Nati per Leggere* e a *Nati per la Musica*, materiale informativo e promozionale. È inoltre prevista la possibilità di aprire a privati la sponsorizzazione, anche parziale, del progetto attraverso un bando specifico. ACP ha fornito gratuitamente le prime 250 copie di "Lo sai Mamma". "Un Pediatra Per Amico" ha fornito gli abbonamenti alla rivista a un prezzo agevolato.

**La valutazione**

È nelle intenzioni del progetto avviare, a partire dal 2016, un sistema di valutazione dei risultati e delle performance. L'ipotesi più realistica è quella di affidare la valutazione di CCDB all'Università di Torino, nell'ambito delle proprie attività di Ricerca, con il vantaggio dell'attendibilità sul piano scientifico e del risparmio sul piano economico.

**Conclusioni**

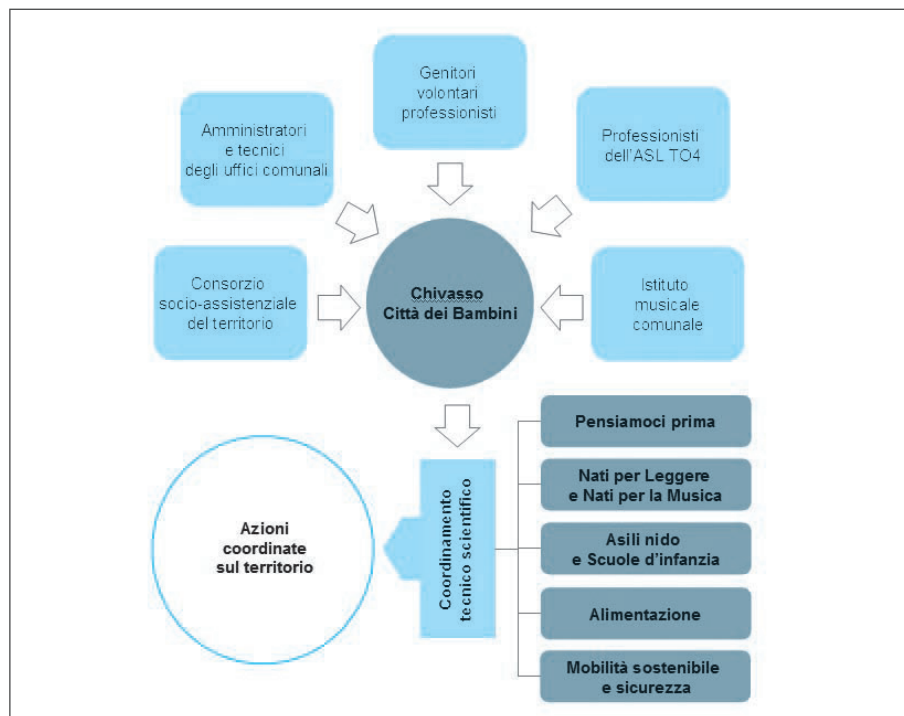
Il progetto in sostanza racchiude quanto di più significativo è stato oggetto di attenzione e dibattito in ambito ACP nel corso degli ultimi 10-20 anni.

Questi "valori" non devono essere necessariamente esclusiva prerogativa del lavoro del Pediatra di Famiglia che, al contrario, per il ruolo che ha soprattutto in realtà cittadine ancora a misura di uomo può essere l'ideale catalizzatore di una reazione virtuosa fino a ora latente.

**Corrispondenza**

[aldoravaglia@alice.it](mailto:aldoravaglia@alice.it)

Gli Autori dichiarano l'assenza di conflitto di interessi.

**figura 1****Organizzazione ed elementi costitutivi del progetto CCDB**

Lavoro. I gruppi si incontrano in piena autonomia secondo le esigenze dei propri obiettivi. Ciascun gruppo ha un coordinatore istituzionale e uno tra i genitori e professionisti. Una volta al mese i coordinatori dei gruppi si incontrano tra di loro per condividere l'avanzamento delle attività con il coordinatore scientifico e istituzionale.

**Sostenibilità del progetto**

Un progetto come CCDB richiede anche una riflessione circa la sua sostenibilità nel tempo. Nel caso specifico, sono di-

verse le motivazioni che portano a ritenere che lo sia, e in particolare:

- la presenza di un documento istituzionale di durata pluriennale rinnovabile che vincola gli enti territoriali;
- un gruppo di volontari e professionisti motivato e numeroso;
- il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia e degli insegnanti sul territorio;
- la crescita della consapevolezza collettiva dell'importanza degli interventi precoci nella fascia d'età 0-5 anni;
- i costi ragionevolmente bassi e quindi sostenibili;
- la periodicità di rendicontazione circa